



*Il Ministro delle Infrastrutture*  
di concerto con  
*il Ministro della Solidarietà Sociale*

VISTO l'art. 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che prevede che siano mantenute allo Stato le funzioni relative "all'acquisizione, raccolta, elaborazione, diffusione e valutazione dei dati sulla condizione abitativa";

VISTA la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di riforma del Titolo V della Costituzione;

VISTO l'art. 12 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 che ha costituito l'Osservatorio della condizione abitativa presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ora Infrastrutture, con funzione di raccolta dei dati nonché di monitoraggio permanente della situazione abitativa;

VISTO il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1999, n. 9585/23/2 in cui viene stabilito che il citato Osservatorio opera nell'ambito della Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale ora Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Urbane e Abitative ai sensi del D.P.R. 2 luglio 2004, n. 184;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che, nel ridefinire per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la nuova struttura dipartimentale, conferma la posizione dell'Osservatorio per la condizione abitativa nell'ambito della Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale;

VISTO il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 152;

VISTO il D.P.R. 2 luglio 2004, n. 184 concernente la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il D.P.C.M. 5 luglio 2006 recante l'organizzazione del Ministero delle Infrastrutture;

VISTO il D.P.C.M. 5 aprile 2007 recante modifiche al D.P.C.M. di cui sopra;

VISTE le indicazioni emerse dal tavolo di concertazione istituito ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9;

VISTO l'art. 21, comma 1, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, che finanzia nel limite di 550 milioni di euro per l'anno 2007, un programma straordinario di edilizia residenziale pubblica;

VISTO l'art. 21, comma 4, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, con il quale viene destinata la somma del 1%, pari a 5,5 milioni di euro, del finanziamento di cui al comma 1 dell'art. 21 della predetta legge, alla costituzione ed al finanziamento dell'Osservatorio nazionale e degli Osservatori regionali sulle politiche abitative al fine di assicurare la formazione, l'implementazione e la condivisione delle banche dati necessarie per la programmazione degli interventi di edilizia residenziale con finalità sociali;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere alla costituzione dell'Osservatorio nazionale ed alla ripartizione della somma predetta di 5,5 milioni di euro, al fine di predisporre entro l'anno in corso il relativo impegno di spesa;

CONSIDERATO che si provvederà successivamente all'emanazione dell'apposito decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, sentita la Conferenza unificata, per definire la composizione, l'organizzazione e le funzioni dell'Osservatorio, anche ai fini del collegamento con le esperienze e gli osservatori realizzati anche a livello regionale;

VISTA l'intesa espressa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e successive modificazioni, nella seduta del 15 novembre 2007;

DECRETA:

ART.1

*(Costituzione e modalità di funzionamento)*

Ai sensi dell'art. 21 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222, è costituito l'Osservatorio nazionale sulle politiche abitative. La composizione, l'organizzazione e le funzioni dell'Osservatorio saranno definite con successivo decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, sentita la Conferenza unificata.

## ART.2

*(Ripartizioni fondi fra Stato e Regioni e Province autonome)*

La somma di 5,5 milioni di euro di cui al comma 4 dell'art. 21 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, viene ripartita quanto a € 1.794.500,00 (unmilionesettecentonovantaquattromilacinquecento/00), al netto dell'accantonamento dello 0,1% destinato alla remunerazione spettante alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il servizio di gestione, per la progettazione e lo sviluppo del sistema informatico dell'Osservatorio nazionale e la restante parte, corrispondente a € 3.700.000,00 (tre milasettecentomilioni/00), per la progettazione e lo sviluppo del sistema informatico degli Osservatori regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

## ART.3

*(Ripartizione fondi fra Regioni e Province autonome)*

1. La somma di 3.700.000 euro, destinata alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano è ripartita per 1.900.000 euro in parti uguali e per la restante parte di 1.800.000 euro secondo i criteri di ripartizione stabiliti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 17 marzo 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.132. A ciascuna Regione e Provincia autonoma è attribuita la somma riportata nell'allegata tabella che forma parte integrante del presente decreto.

2. La somma di 1.900.000 euro, ripartita in parti uguali per tutte le Regioni e Province autonome, verrà erogata tramite la Cassa Depositi e Prestiti non appena verranno formalmente costituiti gli Osservatori regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano; la restante parte di 1.800.000 euro verrà corrisposta dopo l'emanazione dell'apposito decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, sentita la Conferenza unificata, previsto dall'art. 21, comma 4, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e secondo le modalità che verranno definite con lo stesso provvedimento.

Il presente decreto consegue efficacia dopo la registrazione da parte degli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

Antonio Di Pietro

IL MINISTRO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE

Paolo Ferrero

Regioni e Province Autonome	Coefficiente di riparto (%)	Riparto	Ripartizione in parti uguali	Totale
PIEMONTE	8,6903	€ 156.425,40	€ 90.476,19	€ 246.901,59
VALLE D'AOSTA	0,1787	€ 3.216,60	€ 90.476,19	€ 93.692,79
LIGURIA	3,4046	€ 61.282,80	€ 90.476,19	€ 151.758,99
LOMBARDIA	14,5073	€ 261.131,40	€ 90.476,19	€ 351.607,59
BOLZANO	1,61	€ 28.980,00	€ 90.476,19	€ 119.456,19
TRENTO	1,425	€ 25.650,00	€ 90.476,19	€ 116.126,19
VENETO	6,0157	€ 108.282,60	€ 90.476,19	€ 198.758,79
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,1054	€ 37.897,20	€ 90.476,19	€ 128.373,39
EMILIA ROMAGNA	5,9374	€ 106.873,20	€ 90.476,19	€ 197.349,39
MARCHE	1,8996	€ 34.192,80	€ 90.476,19	€ 124.668,99
TOSCANA	5,77745	€ 103.994,10	€ 90.476,19	€ 194.470,29
UMBRIA	1,44755	€ 26.055,90	€ 90.476,19	€ 116.532,09
LAZIO	10,2081	€ 183.745,80	€ 90.476,19	€ 274.221,99
CAMPANIA	10,89455	€ 196.101,90	€ 90.476,19	€ 286.578,09
ABRUZZO	2,47765	€ 44.597,70	€ 90.476,19	€ 135.073,89
MOLISE	0,54735	€ 9.852,30	€ 90.476,19	€ 100.328,49
PUGLIA	6,60635	€ 118.914,30	€ 90.476,19	€ 209.390,49
BASILICATA	0,955	€ 17.190,00	€ 90.476,19	€ 107.666,19
CALABRIA	4,4127	€ 79.428,60	€ 90.476,19	€ 169.904,79
SICILIA	7,36575	€ 132.583,50	€ 90.476,19	€ 223.059,69
SARDEGNA	3,53355	€ 63.603,90	€ 90.476,19	€ 154.080,10
Totale	100,000	€ 1.800.000,00	€ 1.900.000,00	€ 3.700.000,00


